



COMUNE DI GENOVA

**VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI  
FORMA SIMULTANEA MODALITA' SINCRONA  
SEDUTA ISTRUTTORIA**

**30/09/2019**

**Ore 09,30**

**OGGETTO:** PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - CDS 16/2019 Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona di cui all'articoli 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s. m. e i. e 10 del D.P.R. 327/2010; per l'approvazione del progetto definitivo delle "Opere di adeguamento idraulico del Torrente Chiaravagna – Ultimo Lotto" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001

Su istanza del R.U.P. Ing. Stefano Pinasco Direttore della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo nota prot294590 del 21/08/2019, il Comune di Genova - Direzione Urbanistica - ha indetto, con nota prot. 327613 del 24/09/2019 la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona, trasmettendo ai convocati le credenziali di accesso telematico alla documentazione progettuale:

<http://puc.comune.genova.it/Pubb/Ultimo%20Lotto%20Chiaravagna/index.asp>

Sono stati informati dell'avvio del procedimento:

- con nota prot. n. 328169 del 24/09/2019 i Settori Comunali.
- con nota 328176 del 24/09/2019 il R.U.P.;
- con nota prot. 328184 del 24/09/2019 il Municipio V Valpolcevera ai sensi dell'art. 61 del Regolamento per il decentramento e la partecipazione Municipale.

\*\*\*\*\*

Il giorno 30/09/2019 alle ore 9.30 presso la sede del Comune di Genova in Via di Francia 1 – Genova - si svolge, al fine di facilitare il contestuale esame degli interessi pubblici coinvolti dall'intervento, la presente seduta istruttoria.

Presiede, su delega del Direttore della Direzione Urbanistica, l'Arch. Gianfranco Di Maio.

Sono aperti i lavori con la verifica delle presenze.

Regione Liguria: - Settore Difesa del Suolo di Genova - Settore Ecosistema Costiero e Acque	
Città Metropolitana di Genova Direzione Ambiente	



COMUNE DI GENOVA

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Citta' Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona	
Agenzia del Demanio	
ASL 3	
ARPAL S.p.A.	
A.S.TER. S.p.A.	
IRETI S.p.A.	Giuseppe Manni
AMIU S.p.A.	
E-DISTRIBUZIONE S.p.A.	
TIM/TELECOM S.p.A.	
INTERROUTE S.p.A.	
Metroweb S.p.A.	
FASTWEB S.p.A.	
OPEN FIBER S.p.A.	
British Telecom S.p.A. – ALBACOM RETELIT – E-VIA	Damiano Deantoni
Cloud Italia S.p.A. <a href="mailto:infrastrutture@clouditaliapec.com">infrastrutture@clouditaliapec.com</a>	
Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico	Sabrina Razzore
- U.O.C. Tutela del Paesaggio	
Direzione Mobilità	
Direzione Ambiente	Ferdinando Biagiotti
Direzione Polizia Municipale	
Direzione Facility Management – Settore Gestione Contratto A.S.TER - Strade	Maura De Montis



COMUNE DI GENOVA

Direzione Protezione Civile	
Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo - Ufficio Espropri	Eugenio Lagomarsino Matteo D'Arrigo
R.U.P. Ing, Stefano Pinasco Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo	Roberto Valcalda
MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE	Mario Bianchi Enrico Valli

Sono presenti i Progettisti: Ing. Domenico Rocca di ITEC Engineering.

Si precisa che a seguito di approfondimenti è emerso che l'area d'intervento non risulta assoggettata a tutela paesaggistica e, pertanto, non è necessario attivare il procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica.

Restano fatte salve le valutazioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona in merito agli eventuali aspetti di interesse archeologico connessi all'intervento.

#### **Breve descrizione dell'intervento**

Il progetto esecutivo delle *Opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna - ultimo lotto* è stato redatto con riferimento al progetto preliminare di Hydrodata del 2001, con alcune modifiche dovute principalmente ad approfondimenti di carattere topografico e progettuale.

Gli interventi previsti nel presente progetto sono suddivisibili secondo tre tratti distinti da valle verso monte:

#### **- Tratto a valle dell'edificio Leonardo (ex ELSAG):**

- abbassamento del fondo e conseguente asportazione del materiale in eccesso con un intervento di sottomurazione dell'argine in sponda destra in corrispondenza dell'area ex Cognitex (compreso tra l'edificio Leonardo e Via Albareto) mediante micropali e relativo cordolo di testa.
- in tale tratto verrà mantenuto il fondo naturale con l'interposizione di alcune soglie in massi cementati che fissano le quote del fondo e faciliteranno le operazioni di pulizia e manutenzione.
- le sottomurazioni del tratto interessato dagli attraversamenti ferroviari saranno curate dalle stesse Ferrovie dello Stato.

#### **- Tratto di confluenza con il rio Ruscarolo compreso tra la briglia a valle dell'edificio Leonardo e il ponte di Via Giotto.**

- realizzazione di una nuova briglia in corrispondenza della passerella pedonale a valle dell'edificio Leonardo di altezza pari a circa 0.8 m, con quota di sommità pari a 1.67 m s.l.m.;
- sottomurazione dei setti e dei muri laterali nel tratto sotto l'edificio;
- sottomurazione di tratti di muri d'argine su entrambe le sponde tra Via Manara e Via Giotto;
- realizzazione di due nuove briglie, una sul torrente Chiaravagna, a valle del ponte di Via Giotto, di altezza di circa 0.4 m e quota in sommità pari a 3.36 m s.l.m., l'altra sul rio Ruscarolo,



COMUNE DI GENOVA

in corrispondenza del ponticello in pietra ad arco, di altezza pari a circa 1.8 m e quota in sommità pari a 4.6 m s.l.m.;

- abbassamento (-1.5 m circa) e plateazione del fondo alveo in tutto il tratto;

- risoluzione dell'interferenza con la fogna mista mediante realizzazione di nuove condotte (2 DN700 in PEAD) tra la briglia sul rio Ruscarolo e l'area ABB.

- Tratto a monte della confluenza con il rio Ruscarolo

- allargamento e realizzazione di nuovo muro d'argine in sponda destra nel tratto a monte di Via Giotto con struttura a sbalzo per consentire l'accesso pedonale all'edificio in fregio all'area;

- sottomurazioni dei muri d'argine su entrambe le sponde nel tratto compreso tra Via Giotto e la passerella di Via VIII Società Case;

- demolizione di edifici in sponda sinistra a monte del viadotto autostradale e contestuale realizzazione di nuovi muri d'argine e/o sottomurazioni su entrambe le sponde;

- demolizione della briglia esistente in corrispondenza della pila del viadotto e realizzazione di nuova briglia circa 20 m più a monte con risagomatura del fondo alveo e sottomurazione della pila;

- abbassamento del fondo e regolarizzazione delle sezioni di deflusso lungo tutto il tratto con realizzazione di una serie di soglie in massi cementati nel tratto tra la passerella di Via VIII Società Case e il ponte di Via Giotto. I sottoservizi presenti nel tratto oggetto di intervento risultano principalmente alcuni tratti di rete gas bassa pressione (IRETI), il percolato dotto proveniente da Scarpino (AMIU) e la rete fognaria (IRETI).

Dalle indagini specifiche effettuate al fine di caratterizzare i materiali costituenti l'alveo, che andranno asportati per l'approfondimento del fondo sono state evidenziate tracce di amianto superiori ai limiti di norma (D.Lgs. 152/2006 – All. 5), mentre gli altri parametri rientrano sostanzialmente nella norma. In tale contesto il Comune ha inviato ad ARPAL i campioni più significativi di terreno prelevati lungo l'asta del Chiaravagna per ulteriori analisi di verifica, che sono attualmente in corso di effettuazione. Tali approfondimenti saranno riportati e sviluppati nella Dichiarazione di Utilizzo ai sensi del DPR 120/2017.

*L'intervento viene illustrato nei particolari dal Progettista*

Il progettista precisa che non sono previsti interventi in ambito costiero e che pertanto non risulta necessario acquisire il parere della Regione Liguria – Settore Ecosistema Costiero.

**Intervengono i seguenti convocati:**

**IRETI:** si riserva di approfondire le interferenze con le opere a progetto, invierà parere.

**Bt- eVIA - ALBACOM:** segnala la presenza di alcune interferenze, invierà il proprio parere.

**Municipio VI Medio Ponente:** richiede alcuni chiarimenti in merito alle modalità di esecuzione e alle tempistiche di realizzazione delle opere. Invierà le valutazioni di competenza del Municipio.

**Ufficio Geologico:** invierà il parere di competenza.

**Settore Gestione Contratto ASTER-Strade:** invierà il parere di competenza.

**Direzione Mobilità:** invierà il parere di competenza.

**Ufficio Espropri:** si riserva di valutare gli elaborati. Invierà il parere di competenza.



COMUNE DI GENOVA

Alla luce delle modifiche apportate alla normativa in materia di Conferenze di Servizi dal Decreto Legislativo 30/6/2016 n. 127 in vigore dal 28/7/2016 si comunica quanto segue:

- entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di avvio del procedimento potranno essere richieste eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi ai fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni (art. 2 comma 7 legge 241/90).
- tali richieste dovranno pervenire al Comune di Genova, Direzione Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi che provvederà ad inoltrarle al richiedente:  
([comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it), - [conferenzeservizi@comune.genova.it](mailto:conferenzeservizi@comune.genova.it));
- le amministrazioni coinvolte dovranno rendere le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza che dovranno essere congruamente motivate, formulate in termini di assenso o dissenso e indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- la mancata comunicazione della determinazione entro il termine fissato dalla legge, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti, equivalgono ad assenso senza condizioni;
- si considererà acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza (art. 14 ter comma 7);
- la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituirà a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati (art. 14 quater comma 1).

La seduta della presente Conferenza di servizi si chiude alle ore 10,20.

Si allega foglio firma presenze

Il Presidente  
Arch. Gianfranco Di Maio

**VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI PRELIMINARE  
FORMA SIMULTANEA MODALITA' SINCRONA**

**Seduta istruttoria 30/09/2019**

**Ore 09,30**

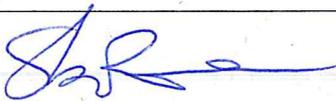
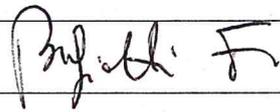
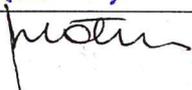
Foglio firme

Regione Liguria: - Settore Difesa del Suolo di Genova - Settore Ecosistema Costiero e Acque	
Città Metropolitana di Genova Direzione Ambiente	
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città' Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona	
Agenzia del Demanio	
ASL 3	
ARPAL S.p.A.	
A.S.TER. S.p.A.	
IRETI S.p.A.	MARU 
AMIU S.p.A.	
E-DISTRIBUZIONE S.p.A.	
TIM/TELECOM S.p.A.	
INTERROUTE S.p.A.	
Metroweb S.p.A.	
FASTWEB S.p.A.	
OPEN FIBER S.p.A.	
British Telecom S.p.A.	
Cloud Italia S.p.A. <a href="mailto:infrastrutture@clouditaliapec.com">infrastrutture@clouditaliapec.com</a>	

BT - ALBACOM

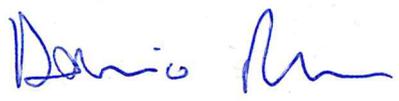
RETELIT E-VIA

DEANTONI DANILO (DEANTONI, DANILO  
@VALTELLINA.COM)  
DEANTONI DANILO 

Regione Liguria Vice Direzione Generale Ambiente Settore valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile	
Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico	
- U.O.C. Tutela del Paesaggio	
Direzione Mobilità	
Direzione Ambiente	
Direzione Polizia Municipale	
Direzione Facility Management – Settore Gestione Contratto A.S.TER - Strade	Ing. 
Direzione Protezione Civile	
Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo - Ufficio Procedure Espropriative e Acquisizioni	Lagonarsino Eugenio  D'Amico Matteo 
P. R.U.P. Ing. Stefano Pinasco Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo t.e.	Roberto VALCALCAT 

COMUNICAZIONE  
PRES. Valli Emilio 2° Comm

DOMENICO BOCCA  
(ITEC)



MUNICIPIO VI MEDIO BM

Bisnoni Marco presidente